

DELIBERA DELLA GIUNTA N. 16 DEL 23/04/2021

La riunione si svolge, nel rispetto delle normative per il contenimento del contagio da COVID-19 e come previsto dall'art. 13, punto 6, dello Statuto di Unioncamere Toscana, tramite collegamento telematico.

Sono presenti:

Componenti	
Dalila Mazzi	Vice Presidente dell'Unione Regionale e Presidente Camera Commercio Pistoia-Prato
Leonardo Bassilichi	Presidente Camera Commercio Firenze
Riccardo Breda	Presidente Camera Commercio Maremma e Tirreno
Dino Sodini	Commissario Straordinario Camera di Commercio Massa Carrara
Valter Tamburini	Commissario Straordinario Camera di Commercio Pisa
Segretari Generali delle C.C.I.A.A. della Toscana	
Marco Randellini	Segretario Generale Camera Commercio Arezzo-Siena
Giuseppe Salvini	Segretario Generale Camera di Commercio Firenze
Alessandra Bruni	Segretario Generale Camera Commercio Lucca
Enrico Ciabatti	Segretario Generale Camera di Commercio Massa Carrara
Cristina Martelli	Segretario Generale Camera Commercio Pisa
Catia Baroncelli	Segretario Generale Camera Commercio Pistoia-Prato
Collegio dei Revisori dei Conti	
Maria Rosa Sanfilippo	Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Jacopo Nardini	Membro effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti

Segretario della seduta Lorenzo Bolgi, Segretario Generale dell'Unione Regionale.

**OGGETTO: Costituzione fondo risorse decentrate personale non dirigente:
approvazione fondo preventivo anno 2021.**

Vista la delibera 17-12-2020 n. 7, con cui il Consiglio dell'ente ha approvato il bilancio preventivo 2021 di Unioncamere Toscana, prevedendo una voce relativa alla copertura delle spese per la costituzione del fondo risorse decentrate personale non dirigente.

Visti gli artt. 67 e 67 del C.C.N.L. 21-5-2018 del personale del comparto Funzioni Locali, ove sono disciplinati la costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente ed il relativo utilizzo.

Considerato che, ai sensi dell'art. 15, comma 5, e dell'art. 67, comma 1, del C.C.N.L. 21-5-2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative non confluiscono nel fondo risorse decentrate, ma sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti.

Visto l'art. 67, comma 7, del C.C.N.L. 21-5-2018, ai sensi del quale la quantificazione del fondo delle risorse decentrate e delle risorse destinate agli incarichi di posizione organizzativa (corrisposte a carico dei bilancio degli Enti) deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2, del D. Lgs. 25/5/2017 n. 75.

Visto l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, ai sensi del quale: *“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”*.

Considerato che la riduzione ex art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010:

- per la parte relativa al c.d. “tetto di spesa”, coincide con la corrispondente riduzione del fondo 2014 ed è pertanto individuata in questa sede nell'importo di € 3.382,69;
- per la parte relativa alla variazione del personale in servizio, coincide con la corrispondente riduzione del fondo 2014; in base alle istruzioni di cui alla Circolare del MEF n. 12 del 15 aprile 2011, tale riduzione è da calcolarsi nella variazione intervenuta nella media aritmetica del personale in servizio nel 2014 rispetto alla media aritmetica del personale in servizio nel 2010; commisurando la variazione percentuale (-4,17%) al

tetto di spesa pari al fondo del 2010 (€154.775,87) si ottiene il valore di € 6.448,99.

Visto l'art. 1, comma 236, Legge n. 208/2015, ai sensi del quale: *“a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*.

Considerato che la riduzione ex art. 1, comma 236, Legge n. 208/2015, per la parte relativa alla variazione del personale in servizio, è stata calcolata come la variazione intervenuta nella media aritmetica del personale in servizio nel 2016 rispetto alla media aritmetica del personale in servizio nel 2015; commisurando la variazione percentuale (-13,84%) al tetto di spesa pari al fondo del 2015 (€ 162.141,93), si ottiene il valore di € 17.624,12.

Visto l'art. 23, comma 2, D.Lgs. 25/5/2017 n. 75, ai sensi del quale: *“nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1/1/2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”* (€ 125.372,04).

Vista la delibera 5/11/2018 n. 60, con cui la Giunta di Unioncamere Toscana ha rideterminato la dotazione organica e il fabbisogno di personale non dirigente dell'ente da 24 unità a 11 unità lavorative, comportando una corrispondente riduzione del fondo risorse non decentrate di € 36.208,11.

Considerato che:

- Con determinazione 6/6/2019 n. 68 il Segretario Generale dispone di esternalizzare il servizio di tenuta della contabilità generale di Unioncamere Toscana;
- Per l'effetto risulta applicabile l'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001, ai sensi del quale *“le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, [...] sono autorizzati, nel rispetto dei principi di concorrenza e di trasparenza, ad acquistare sul mercato i servizi, originariamente prodotti al proprio interno, a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica. Relativamente alla spesa per il personale e alle dotazioni organiche, le amministrazioni interessate dai processi di cui al presente articolo provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della*

contrattazione”;

- Si determina conseguentemente una riduzione del fondo risorse decentrate pari a € 5.477,54.

Ritenuto di procedere alla costituzione, a preventivo, del fondo risorse decentrate del personale non dirigente di Unioncamere Toscana anno 2021 per un totale complessivo di € **30.965,72**, come dettagliato nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
1) Risorse storiche consolidate (Art. 31 c. 2 C.C.N.L. 22/1/2004)	84.555,66
2) C.C.N.L. 22/1/2004 (Art. 32 c. 1-2)	5.908,11
3) C.C.N.L. 9/5/2006 (Art. 4 c. 1 parte fissa)	2.562,77
4) C.C.N.L. 11/4/2008 (Art. 8 c. 7 parte fissa)	4.290,70
5) RIA e ass. ad personam pers. cessato (C.C.N.L. 5/10/2001 art. 4 c. 2) dal 1/1/2000 al 31/12/2016	31.465,31
6) C.C.N.L. 31/7/2009 dich. cong. n. 1	821,12
Importo Unico Consolidato Risorse Stabili - Art. 67 c. 1 C.C.N.L. 21/5/2018	129.603,66
7) RIA e ass. ad personam pers. cessato dal 1/1/2017 al 31/12/2019 – C.C.N.L. 21/5/2018 art. 67, c. 2, lett. c)	5.477,54
8) Importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali - Art. 67, c. 2, lett. b) C.C.N.L. 21/5/2018	1.165,58
9) Importo, su base annua, pari a € 83,20 per le unità di personale destinatarie del C.C.N.L. in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019	1.747,20
10) Decurtazione risorse destinate, nel 2017, a carico del Fondo alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative	- 37.500,00
Totale risorse stabili	100.493,98
11) Riduzione Art. 9 c. 2 bis D.L. n. 78/2010 (tetto spesa 2010)	- 3.382,69
12) Riduzione Art. 9 c. 2 bis D.L. n. 78/2010 (variazione % personale)	- 6.448,99
13) Riduzione Art. 1 c. 236 Legge n. 208/2015	- 17.624,12
14) Riduzione per variazione pianta organica, delibera di Giunta 5/11/2018 n. 60	- 36.208,11
15) Riduzione per esternalizzazione dei servizi ex art. 6 bis, comma 2, D.Lgs. 165/2001	- 5.864,36
TOTALE COSTITUZIONE ANNO 2021	30.965,72

All'unanimità;

DELIBERA

- 1) Di costituire, a preventivo, il fondo risorse decentrate del personale non dirigente di Unioncamere Toscana anno 2021, come risulta dalla tabella di cui in premessa, per complessivi € 30.965,72;
- 2) Di dare atto che gli elementi considerati per la valutazione della Retribuzione Individuale di Anzianità - R.I.A. da includere nel fondo 2021, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del C.C.N.L. 5/10/2001 (dal 1/1/2000 al 31/12/2016) e dell'art. 67, comma 2, lett. c) del C.C.N.L. 21/5/2018 (dal 1/1/2017 al 31/12/2019), sono riportati nella sottostante tabella:

	Decorrenza – Causale	R.I.A.
L.C.	01/01/2002 Trasferimento	€ 4.859,22
A.R.	02/05/2005 Dimissioni per pensionamento	€ 2.653,50
P.B.	01/10/2006 Trasferimento	€ 2.195,91
P.B.	01/01/2007 Dimissioni per pensionamento	€ 5.942,00
L.G.	01/01/2008 Dimissioni per pensionamento	€ 2.322,10
L.C.	01/02/2009 Dimissioni per pensionamento	€ 3.258,41
M.B.	01/09/2009 Trasferimento	€ 2.417,55
L.B.	01/08/2012 Dimissioni per pensionamento	€ 2.445,83
S.T.	16/02/2015 Trasferimento	€ 1.995,83
D.M.	01/05/2016 Trasferimento	€ 3.374,96
A.C.	01/10/2017 Trasferimento	€ 2.395,04
L.E.	27/12/2017 Trasferimento	€ 1.438,56
G.O.	01/10/2019 Dimissioni per pensionamento	€ 1.643,94
TOTALE		€ 36.942,85

- 3) Di dare atto che l'importo unico consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, come disciplinato dall'art. 67, comma 1, C.C.N.L. 21-5-2018:
 - a) è stabilmente incrementato di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;
 - b) è stabilmente incrementato di un importo, su base annua, pari a € 83,20 per le unità di personale destinatarie del C.C.N.L. in servizio alla data del 31-12-2015, a decorrere dal 31-12-2018 e a valere dall'anno 2019;
 - c) è calcolato al netto delle risorse che l'Ente ha destinato, nell'anno 2017, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative;
 Le somme al momento indicate in importo pari a zero saranno inserite nel fondo, ove presenti, in sede di consuntivazione dello stesso;
- 4) Di dare atto che, alla quantificazione del fondo riportata in tabella, corrisponde una spesa per oneri riflessi (Inpdap, Enpdep, Inail e Irap) a carico dell'Amministrazione stimata in € 8.730,17 per un totale di **€ 39.695,89** al lordo oneri, spesa che risulta coperta secondo quanto indicato nel seguente prospetto:

PROSPETTO PER LA COPERTURA DELLE SPESE EVIDENZIATE IN DELIBERA

Riepilogo	Importo	Conto su cui imputare la spesa	Descrizione	Stanziamento preventivo 2021	Conto budget
Totale risorse fondo comparto 2021	30.965,72	21.10.05	Costituzione fondo risorse decentrate	32.000,00	7.01.01
INPDAP	7.369,84	21.10.08	Oneri previdenziali	8.000,00	7.01.02
ENPDEP	28,80	21.10.08	Oneri previdenziali	30,00	7.01.02
INAIL	123,86	21.10.11	Inail	128,00	7.01.02
IRAP	1.207,66	21.30.7	Irap	1.250,00	10.01.01
Totale oneri riflessi	8.730,17				
Totale oneri complessivi	39.695,89				

- 5) Di riservarsi, in caso di interventi normativi modificativi dell'attuale quadro che regola la costituzione dei fondi del personale dipendente delle PP.AA. o di successive interpretazioni sulle suddette normative, di adottare provvedimento a rettifica della presente delibera.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Lorenzo Bolgi)

IL VICE PRESIDENTE
(Dalila Mazzi)

DOCUMENTO ORIGINALE INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE
(art. 23 ter Dlgs 82/2005)